**Avvertenze alla bibliografia delnociana**

* + I numeri delle note (in rosso quelle dei curatori, in nero quelle degli originali da cui si cita) sono in ordine crescente per ogni diversa sezione. Per esempio l’indicazione S.D. 2001 corrisponderà agli scritti, apparsi appunto nel 2001 su Augusto Del Noce. Essendo Del Noce scomparso nel 1989, a esempio la sigla D.D. 2001 (= di Del Noce) indicherà invece uno scritto postumo del filosofo torinese, apparso in quell’anno.
  + Secondo la consuetudinenome, anche abbreviato, e cognome dell’Autore sono in maiuscolo, comunque compaiano nell’ originale.

- Quanto ai saggi o ai contributi su Del Noce sono stai riportati soltanto i passi più rilevanti dal punto di vista interpretativo. Si sono omessi quelli che rimandano semplicemente alla pagina di un testo delnociano.

- Secondo la consuetudine le citazioni di Del Noce o della letteratura secondaria sono comprese fra virgolette apicali;

- Quanto alle note, dei contributi di e su Del Noce, sono state riportate soltanto quelle necessarie per la comprensione del testo oppure, a nostro avviso, più rilevanti

* + - **Come indicare gli Inediti, gli scritti postumi delnociani?**

**-** Il segno ☛ rinvia alla pagine del libro o dell’articolo i cui autore, titolo e riferimenti bibliografici sono indicati all’inizio delle righe relativi ad esso. Quando tale simbolo cade a metà di una riga esso rimanda all’inizio della pagina successiva a quella in corso. La *bibliografia* non rispetta l’eventuale sillabazione dell’ultima parola della pagine, sicché l’indicazione ☛ precederà o seguirà sempre parole intere.

Nel caso di edizioni o ristampe successive alla prima l’indicazione con numero in apice sarà anteposta, secondo le più recenti norme bibliografiche, anziché posposta all’indicazione dell’anno della prima edizione.

La presenza di un riferimento a Del Noce non viene segnalata laddove egli compaia soltanto come curatore di un volume, senza che vi sia cenno a sue interpretazioni. Per esempio cfr. X. TILLIETTE, *Filosofi davanti a Cristo*, ed. it. a cura di G. Sansonetti, Brescia, Queriniana, 21991, p. 508: "[da J. Lequier, *Opere*, a cura di A. Del Noce, Zanichelli, Bologna, 1968]

- Le frasi che nell’originale sono tra virgolette doppie apicali appaiono nella Bibliografia delnociana fra virgolette apicali, ma semplici. Questo perché le virgolette apicali doppie compaiono già all’inizio e alla fine della citazione.